



**Data di pubblicazione:** 23/07/2021

**Nome allegato:** 2021 determinazione n. 226..pdf

**CIG:** Z4D3237CB4;

**Nome procedura:** *Ratifica lavori di lucidatura a piombo di marmi e gradini del salone centrale, l'apposizione di strisce antiscivolo, nonché la pulizia del rivestimento delle pareti nell'atrio al piano terra dello stabile di Piazza Missori 8/10, Milano.*

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n, 226 del 22/07/2021

1. **Tipologia di Determina:** Affidamento diretto
2. **Numero Visti:** 4980-2021-V0098
3. **Settore:** Lavori
4. **Oggetto:** Ratifica lavori di lucidatura a piombo di marmi e gradini del salone centrale, l'apposizione di strisce antiscivolo, nonché la pulizia del rivestimento delle pareti nell'atrio al piano terra dello stabile di Piazza Missori 8/10, Milano.
5. **Committente:** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), del DL n. 77/2021.
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG:** Z4D3237CB4
9. **CUP:** F46G21000480005
10. **Importo** (IVA esclusa): euro 11.325,00
11. **Importo complessivo** (IVA inclusa): euro 13.816,50
12. **RUP:** Ing Demetrio Giuseppe Passaniti
16. **Fornitore:** SIGECO 80 S.r.l., sede legale in via Modica n. 16, CAP 20143, Milano (MI), P.IVA 04657210151.

INPS

**DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**

DETERMINAZIONE n. 226 del 22/07/2021

Oggetto: Ratifica lavori di lucidatura a piombo di marmi e gradini del salone centrale, l'apposizione di strisce antiscivolo, nonché la pulizia del rivestimento delle pareti nell'atrio al piano terra dello stabile di Piazza Missori 8/10, Milano.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), del DL n. 77/2021..

Autorizzazione alla spesa complessiva di euro 13.816,50, I.V.A. inclusa, Capitolo 5U211201001, dell'esercizio finanziario 2021.

CIG: Z4D3237CB4

CUP: F46G21000480005

Determina affidamento diretto

**IL DIRETTORE REGIONALE**

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118, 125 del 2017, n. 119 del 25.10.2019 e da ultimo, con Determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il

Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;

- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29.12.2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dr. Giovanni Di Monde, con determinazione del n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;
- CONSIDERATO** che con provvedimento prot. N. 43325 del 10 maggio 2021, il Direttore Generale ha attribuito le funzioni vicarie al dott. Francesco Ricci dal 1 giugno 2021;
- RICHIAMATA** la determinazione del Direttore regionale n. 172 del 14 giugno 2021, recante la delega al dott. Francesco Ricci dei poteri di autorizzazione alla spesa e di disposizione dei pagamenti emanati dalla struttura regionale;
- VISTA** la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti

*senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;*

- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;*
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione

dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1° febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta";
- VISTO** l'Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il "*Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano*";
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);
- TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di "*lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento*

*diretto*", qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**PRESO ATTO**

che con PEI prot. INPS.4980.17/09/2020.0133627 del 17.09.2020, la DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI/Area Politiche di acquisto per il territorio, ha comunicato che, stante il rinvio operato dal paragrafo 1.2.1 della circolare n. 63/2018 all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, lo stesso deve intendersi alle soglie così come fissate nel testo vigente al momento dell'affidamento e che, pertanto, non ritenendo configurabile alcuna deroga al disposto della predetta circolare n. 63, la scrivente Direzione regionale provvederà in via autonoma all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia così come stabilita ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020;

**CONSIDERATO**

che con Messaggio INPS.HERMES.17/06/2021.0002318 del 17.06.2021, la DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI, ha comunicato le principali novità in tema di contratti pubblici di cui al Decreto-Legge n.77 del 31 maggio (c.d. decreto "*Semplificazione bis*"), e in particolare, l'art. 51, comma 1, lettera a), del DL n. 77/2021, il quale, modificando l'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del DL n. 76/2020, ha previsto che le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro (in luogo dei 75.000 euro), fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice;

**CONSIDERATO**

il documento ANAC recante "*Testo scritto presentato dal Presidente f.f. dell'ANAC, Prof. Francesco Merloni, in occasione dell'audizione presso le Commissioni riunite 8^ Lavori pubblici, comunicazioni e 1^ Affari costituzionali del Senato della Repubblica*", nell'ambito del quale, nella sezione denominata "*Affidamenti diretti*", si afferma che "*deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.*" conformemente a quanto già precedentemente indicato nelle Linee Guida n. 4 con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

**CONSIDERATA**

tuttavia, la determinazione n. 691 del 23 novembre 2020 che prevede per i lavori di manutenzione ordinaria, per i lavori di manutenzione straordinaria e per i servizi e le forniture di importo fino a 25.000 euro si procederà prioritariamente con affidamento mediante trattativa diretta sul MePA; l'operatore economico da invitare alla trattativa sarà individuato dal RUP previa verifica dei requisiti tecnico/professionali/economici.

**VISTA**

deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020, di approvazione del bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2021;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021 - 2023;
- CONSIDERATO** che ai fini del trasferimento degli uffici della Direzione regionale e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano è stato necessario provvedere alla effettuazione di notevoli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo, finalizzati, non soltanto alla piena utilizzazione e fruizione degli spazi, ma anche alla valorizzazione dello stabile di piazza Missori (Palazzo Piacentini);
- TENUTO CONTO** poi, che in data 16 giugno 2021, è stato programmato l'evento di inaugurazione della nuova sede della Direzione regionale Lombardia e del Coordinamento metropolitano, nello storico Palazzo Piacentini a Piazza Missori;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di effettuare lavori di lucidatura a piombo di marmi e gradini del salone centrale, l'apposizione di strisce antiscivolo, nonché la pulizia del rivestimento delle pareti nell'atrio al piano terra dello stabile in Piazza Missori 8/10, Milano;
- TENUTO CONTO** delle tempistiche ristrette per l'esecuzione dei lavori ed il carattere di urgenza per l'ultimazione delle attività;
- TENUTO CONTO** del fatto che il presente affidamento è un appalto di lavori, rientrante nella categoria OG1;
- PREMESSO** che si è provveduto a richiedere alla società SIGECO 80 S.r.l., con sede legale in via Modica n. 16, CAP 20143, Milano (MI), P.IVA 04657210151, un preventivo di massima, per le occorrenze sopra riportate;
- PRESO ATTO** del preventivo pervenuto in data 28 aprile 2021, per un corrispettivo a corpo pari ad € 11.325,00 IVA esclusa, pari ad € 13,816,50 compresa IVA;
- PRESO ATTO** che il Direttore dei lavori ha valutato il preventivo pertinente e sufficientemente congruo;
- CONSIDERATO** che la società specializzata società SIGECO 80 S.r.l., iscritta nel MEPA, risulta professionalmente qualificata per l'effettuazione delle opere richieste nell'ambito del presente intervento ed in grado di fornire immediatamente le soluzioni tecniche richieste per l'effettuazione dei lavori in parola;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato in precedenti affidamenti per la categoria di lavorazioni in oggetto;
- TENUTO CONTO** peraltro che, in ragione del valore non particolarmente elevato delle opere in oggetto, non sussiste la necessità di richiedere ai fini del presente affidamento, il possesso di specifici requisiti in capo al citato operatore economico, avendo la Stazione appaltante preliminarmente verificato, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 il possesso dei requisiti di moralità, tramite:

- a) la consultazione del casellario ANAC;
- b) la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) avendone verificato il positivo esito;
- c) l'acquisizione della visura camerale;
- d) la verifica dell'iscrizione al MEPA nel pertinente bando di abilitazione;

**CONSIDERATO** che i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza ai sensi della art. 8 del D.L. 76/2020 e regolarmente eseguiti entro il 15 giugno 2021;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, come modificato dal l'art. 51, comma 1, lettera a), del DL n. 77/2021, l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione della cauzione definitiva e della polizza CAR di cui all'art. 103 del Codice;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**RILEVATA** la specifica professionalità e competenza, per il procedimento de quo, dell'Ing. Demetrio Giuseppe Passaniti, Responsabile del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio della Lombardia;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il Geom. Gaetano Praticò, del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico Z4D3237CB4, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla deliberazione ANAC 29 dicembre 2020 n. 1121;

**PRESO ATTO** dell'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F46G210004800055;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva dell'affidamento ammonta è pari € 13.816,50 IVA compresa;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili da punto di vista qualitativo, con quelle individuate per l'arredo direzionale del direttore regionale;

**CONSIDERATO** che tale importo è da imputare al capitolo 5U211201001, del Bilancio di previsione per l'anno 2021;

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), *"[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

**TENUTO CONTO** che la spesa di euro 13.816,50 IVA inclusa, trova copertura nel capitolo di bilancio 5U211201001, esercizio finanziario 2021, di cui alla seguente prenotazione di spesa, assunta su visto di disponibilità finanziaria 4980-2021-V0098:

| CAPITOLO    | IMPORTO     | ANNO | N. PRENOT. | FIRMA OPERATORE      |
|-------------|-------------|------|------------|----------------------|
| 5U211201001 | € 13.816,50 | 2021 | 2213900173 | Firmato in originale |

**CONSIDERATO** che il Messaggio HERMES 001666 del 23/04/2021, nel comunicare che è stata disattivata la funzionalità di "avviso" di superamento del limite di spesa di un dodicesimo degli stanziamenti per ciascun mese, di cui al messaggio n. 180 del

18/01/2021, ha rinnovato la raccomandazione di porre particolare attenzione all'effettuazione di spese nei limiti risultanti strettamente necessari;

**CONDIVISA**

la proposta di spesa predisposta dal Coordinamento tecnico edilizio regionale, parte integrante della presente determinazione;

**DETERMINA**

- di ratificare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), del DL n. 77/2021, l'affidamento all'operatore economico SIGECO 80 S.r.l., sede legale in via Modica n. 16, CAP 20143, Milano (MI), P.IVA 04657210151, finalizzata all'esecuzione dei lavori di lucidatura a piombo di marmi e gradini del salone centrale, l'apposizione di strisce antiscivolo, nonché la pulizia del rivestimento delle pareti nell'atrio al piano terra dello stabile in Piazza Missori 8/10, Milano;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 13.816,50 - IVA inclusa - da imputare al capitolo di bilancio 5U211201001, esercizio finanziario 2021, conformemente alla prenotazione di spesa riportata in premessa;
- di autorizzare il pagamento della relativa fatturazione nella misura di euro 13.816,50;
- aver preso atto della raccomandazione di porre particolare attenzione all'effettuazione di spese nei limiti risultanti strettamente necessari;
- di nominare RUP l'Ing. Demetrio Giuseppe Passaniti, conferendogli mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di individuare, ai fini dell'esecuzione contrattuale, il Geom. Gaetano Praticò del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- di non richiedere all'operatore economico la presentazione della garanzia definitiva e della polizza CAR, di cui all'articolo 103, del Codice.

Giovanni di Monde  
Direttore Regionale  
(Originale firmato)